

Corriere del Trentino - Giovedì 29 Aprile 2021

«Interramento, in arrivo il piano del restyling»

«Non esiste lo scenario dell'interramento senza la previsione della galleria per il potenziamento della linea del Brennero». Lo dice chiaramente l'amministrazione comunale rispondendo a una delle undici domande sulla circonvallazione e l'interramento della ferrovia formulate alla fine di marzo da un gruppo di cittadini e associazioni ambientaliste che considerano anche l'«opzione zero», quella del no, cioè, a entrambe le opere. «È in corso di elaborazione un "Metaprogetto" — annuncia inoltre il Comune — che prefigura tutte le trasformazioni che investiranno la città». Non più tardi dello scorso venerdì gli estensori del documento si erano lamentati della mancata risposta del Comune: un paio di settimane addietro avevano anche scritto una lettera aperta al commissario del governo e ai ministri delle infrastrutture e della transizione ecologica esprimendo dubbi sul tema del finanziamento dell'opera attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Ora le risposte sono arrivate. «Le fasi partecipative verranno effettuate — assicurano da Palazzo Geremia — ma questo non può prescindere dall'approfondimento progettuale di cui stiamo attendendo la definizione». Il Comune fa inoltre sapere di aver avviato gli incontri con le circoscrizioni e che nel Trentolab di via Mancini chiunque potrà «esaminare la documentazione, interrogare i tecnici sulla pianificazione, i cantieri, la tempistica, le ricadute delle opere». Opere che per chi ha formulato le domande «non aiutano la riconversione ecologica dell'economia». «La città sarebbe interessata dal transito di 86+60/90 treni merci al giorno, ovvero circa 150 — è la risposta — si ritiene che un treno merci ogni 10 minuti in transito in una delle zone a maggior densità abitativa non sia una buona eredità». Trento non sarà «ostaggio dei cantieri» assicura il Comune. Quanto all'«interferenza dei lavori sulle aree di Trento nord, Rfi ha già aperto un confronto con il Ministero dell'ambiente al fine di ottenere le autorizzazioni necessarie per realizzare le opere ferroviarie».